



**ATS**

I COLORI DEI PROFESSIONISTI



UN UNICO  
STRUMENTO,  
TUTTI I COLORI  
DI CUI HAI  
BISOGNO PER  
IL TUO LAVORO



The logo for ATS, consisting of the letters 'ATS' in a bold, blue, sans-serif font. The 'A' is stylized with a diagonal line through it.

**I COLORI DEI PROFESSIONISTI**

**1**

**LA SCELTA DELLO  
SCHEMA CROMATICO**

**2**

**COME ABBINARE TRA  
LORO I COLORI**

**3**

**SCHEMA CROMATICO  
E FUNZIONALITÀ**

**4**

**SCHEMA CROMATICO  
E MATERIALI**

**5**

**SCHEMA CROMATICO  
E AMBIENTI**

**6**

**GLOSSARIO**







I colori di un ambiente lo definiscono, ne cambiano le prospettive, enfatizzano o attenuano i confini, incidono su elementi di rilievo, separano zone che hanno diverse funzionalità.

Sei un **applicatore professionale**? Qui troverai una guida pratica per utilizzare al meglio la mazzetta **ATS - I COLORI DEI PROFESSIONISTI**, con spunti e suggerimenti, per un impiego funzionale del colore nella decorazione di interni.

Dalla creazione delle atmosfere e dello stile richiesto dal tuo cliente, alla necessità di **correggere tecnicamente** eventuali inestetismi delle pareti, variare le proporzioni ottiche di una stanza, o **abbinare correttamente cromie e materiali**: bastano pochi semplici accorgimenti, per trasformare completamente uno spazio.

Vediamo come.

**Colore è stile,  
emozione, gusto,  
sensorialità,  
MA NON SOLO.**



# La scelta dello schema cromatico

Per consigliare al meglio il tuo cliente, o supportare dal **punto di vista tecnico e funzionale** l'architetto/designer che segue i lavori nella scelta dello schema cromatico di uno spazio, **è utile innanzitutto considerarne la struttura architettonica, e la destinazione d'uso** (es. abitazione, ufficio, negozio; cucina, camera, bagno etc.).



**Ogni ambiente**, infatti, **ha proprie caratteristiche e risponde a determinate esigenze**. Al tempo stesso, **nessuno spazio è a sé**: per progettare uno schema cromatico efficace ed armonico, occorre tenere in considerazione **il contesto** in cui questo è inserito e **i collegamenti** con i locali contigui.

**Un primo suggerimento**, ad esempio, **può essere quello di iniziare dal corridoio, così da creare un flusso cromatico coerente** tra le varie stanze.

**Anche scegliere una selezione di colori e variarne la composizione** tra pareti, dettagli in evidenza, arredi e complementi, permette di realizzare uno schema cromatico semplice, ma efficace, **che creerà una sensazione di continuità**, pur variando lo scenario di stanza in stanza.

Lo step successivo riguarda poi **la scelta dei corretti abbinamenti**.



# ma come si abbinano tra di loro i colori?

## utilizza i codici

All'interno della mazzetta **ATS - I COLORI DEI PROFESSIONISTI**, la **codifica fornisce informazioni utili sul colore**: le prime due cifre dopo il trattino identificano il piano di tinta (da 11 a 71), l'ultima cifra indica il livello di chiarezza (da 1 a 7), mentre la lettera finale rispecchia il grado di saturazione (da A ad H). **Variando queste tre coordinate, si ottengono in modo semplice e pratico**, abbinamenti efficaci, più o meno ricercati.

Vuoi andare sul sicuro? Scegli **colori appartenenti alla stessa strip**, per realizzare **abbinamenti chiaroscurali**. Infatti, i colori di una strip appartengono tutti allo stesso piano di tinta (es. 41), hanno lo stesso grado di saturazione (es. F), cambia invece il livello di chiarezza (es. 5-3).

**B-4135 F**

SEZIONE      PIANO DI TINTA      POSIZIONE PROGRESSIVA DELLA STRIP      CHIAREZZA      SATURAZIONE

**B-4133 F**

SEZIONE      PIANO DI TINTA      POSIZIONE PROGRESSIVA DELLA STRIP      CHIAREZZA      SATURAZIONE



Per **abbinamenti tono su tono**, più sofisticati, ma altrettanto semplici, puoi sfogliare la mazzetta, selezionando colori appartenenti allo stesso piano di tinta (es. 41), ma con diversi livelli di chiarezza (es. 5-3) e saturazione (es. F-E).

**B-4135 F**

SEZIONE      PIANO DI TINTA      POSIZIONE PROGRESSIVA DELLA STRIP      CHIAREZZA      SATURAZIONE

**B-4123 E**

SEZIONE      PIANO DI TINTA      POSIZIONE PROGRESSIVA DELLA STRIP      CHIAREZZA      SATURAZIONE



Infine, per **abbinamenti più ricercati**, combina tra loro colori appartenenti a diversi piani di tinta (es. 41-56), mantenendo ferma almeno una delle altre coordinate (chiarezza, saturazione). Otterrai abbinamenti armonici originali e molto personali.

**B-4135 F**

SEZIONE      PIANO DI TINTA      POSIZIONE PROGRESSIVA DELLA STRIP      CHIAREZZA      SATURAZIONE

**V-5634 F**

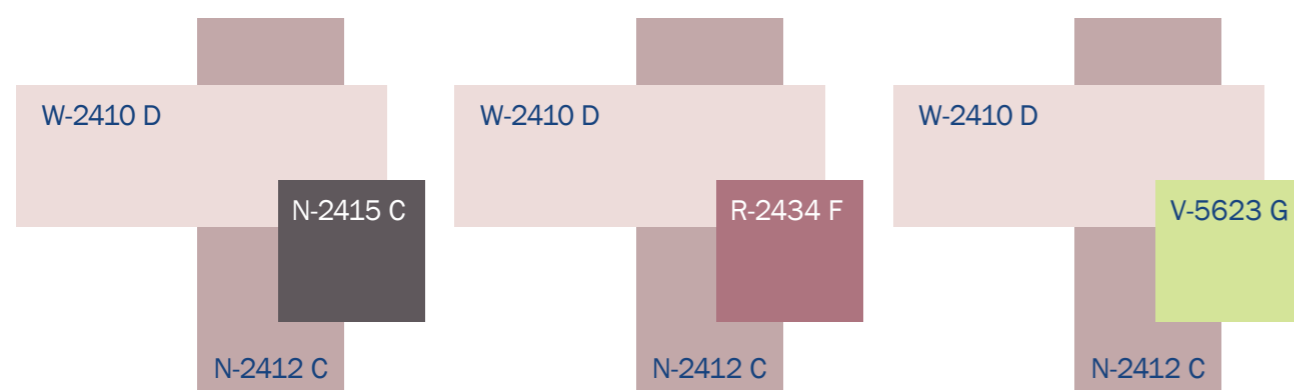
SEZIONE      PIANO DI TINTA      POSIZIONE PROGRESSIVA DELLA STRIP      CHIAREZZA      SATURAZIONE



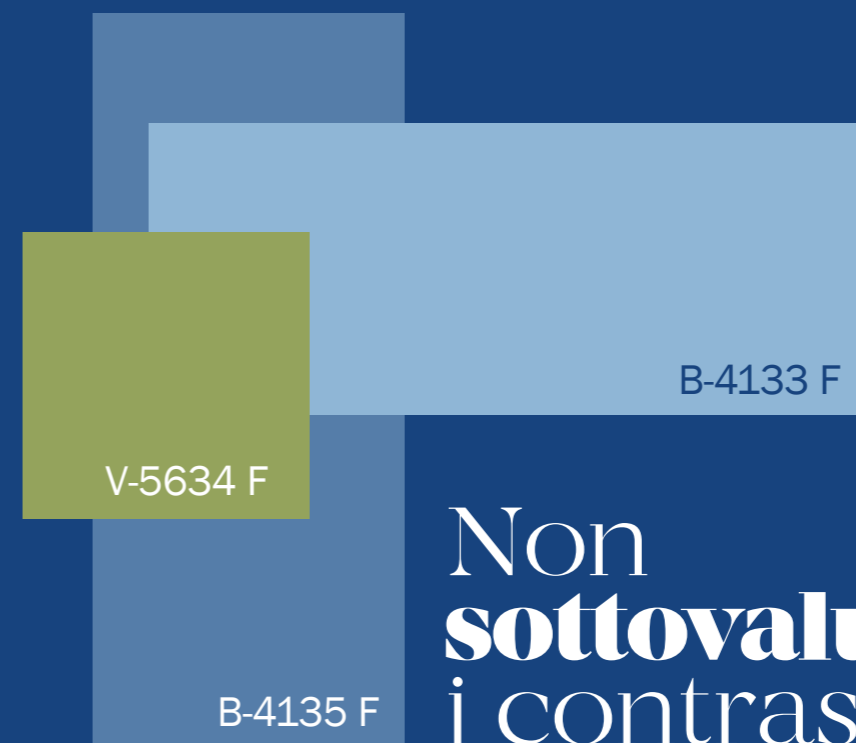
# ma come si abbinano tra di loro i colori?

## crea un'armonia

- ◆ Individua un **colore principale, con il quale tinteggiare le pareti**. Può essere un colore di **chiarezza media e bassa saturazione**, o un colore della sezione **N-NEUTRI** - es. N-2412 C, che ben si adatta sia in ambienti classici che contemporanei, potendo essere facilmente accostato, all'occorrenza, anche a colori molto accesi.
- ◆ Abbina un **colore chiaro, tono su tono, da dedicare ai soffitti** per creare ampiezza e conferire luminosità: puoi selezionarlo all'interno della sezione **W-BIANCHI** - es. W-2410 D, o dalle **prime tre posizioni di ogni strip**. Puoi utilizzarlo anche su porte, dettagli decorativi, o per incorniciare le pareti con bordi perimetrali.
- ◆ Scegli un **colore di accento**, per rendere protagonista **una parete in particolare**, come quella dietro al divano o al letto, oppure una parte di essa per creare un **punto di attenzione**. Può trattarsi di un **colore più scuro** (es. da chiarezza 2 a chiarezza 5, mantenendo inalterato piano di tinta e saturazione), **più saturo** (es. da saturazione C a F), o **complementare**.



I contrasti cromatici creano interruzioni e organizzano lo spazio definendone le diverse aree, come “**uno spazio fatto di più spazi**”. Consentono di realizzare quinte, nicchie ed isole, segnalano passaggi ed aperture, tracciano linee e geometrie. Evidenziano un **colpo d'occhio interessante**, invitano ad un'azione, interrompono la monotonia e conferiscono aria di nuovo. Trovano corrispondenze negli elementi di decorazione, arredi e complementi.



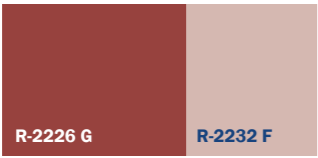
Non  
**sottovalutare**  
i contrasti




# ma come si abbinano tra di loro i colori?

## riferimento alla tinta

- 

**GLI ARANCIONI PIÙ TENUI** di bassa saturazione si declinano in sfumature di beige e tortora, scaldano l'ambiente e lo rendono più luminoso; per contrasto, si abbinano benissimo ai grigi freddi e ai turchesi. Quelli più saturi, attirano fortemente l'attenzione, donando forza alla composizione.
- 

**ROSA E ROSSO? STANNO BENE INSIEME**, se appartenenti allo stesso piano di tinta (es. piano di tinta 22). Possono essere perfetti per un salotto dai toni ricchi e sontuosi, ma anche per schemi cromatici, mai scontati, di tendenza.
- 

**IL VIOLA VIENE PERCEPITO COME PIÙ SCURO** rispetto agli altri colori e, talvolta, può essere inteso come opprimente. Per questo motivo, occorre dosarlo sapientemente, preferibilmente in abbinamento a colori chiari e luminosi.
- 

**GLI ABBINAMENTI TONO SU TONO DEI BLU**, a tutti i livelli di intensità, creano combinazioni armoniche, rilassanti, equilibrate, adatte a diversi ambienti, domestici o professionali. In accostamento a gialli, aranci e rossi, sia saturi che spenti, ne bilanciano il calore.
- 

**IL VERDE VIENE PERCEPITO IN INNUMEREVOLI SFUMATURE**, per questo tende a stare bene con quasi tutti i colori e può quindi essere utilizzato per bilanciare uno schema cromatico. Ideale accostato al rosa, si abbina facilmente anche con i viola e i grigi.
- 

**I GIALLI SONO PERFETTI PER CONFERIRE LUMINOSITÀ E CALORE** agli ambienti. Accostati ai viola (colore complementare al giallo) creano combinazioni vivaci, fresche e positive, nei toni più freddi e accesi sono ideali per evidenziare e animare i dettagli.
- 

**SPERIMENTA CON GRIGI E NEUTRI** per creare armonie di eleganza essenziale. Sono i colori più versatili. Possono essere abbinati facilmente in qualsiasi schema cromatico, anche con colori saturi. Accostati tra loro, creano ambienti intimi e raccolti, donano un senso di equilibrio.







Qualsiasi colore agisce e interagisce con gli altri che gli stanno vicino. Questa proprietà di adattamento permette di **modificare visivamente la conformazione di un ambiente**, di sopperire ad alcuni difetti o carenze strutturali, o mettere in maggior evidenza alcune aree rispetto ad altre.

**Il colore è quindi un ottimo strumento per cambiare otticamente la forma e le proporzioni di una stanza.** Se, ad esempio, un colore più scuro sembrerà avvicinare la parete all'osservatore, uno più chiaro amplierà visivamente lo spazio. Allo stesso modo, in un corridoio, un colore più saturo (o scelto dalle sezioni R-ROSSI e A-ARANCI) sulla parete di fondo, aiuterà ad identificarne la fine, evitando l'effetto "tunnel".

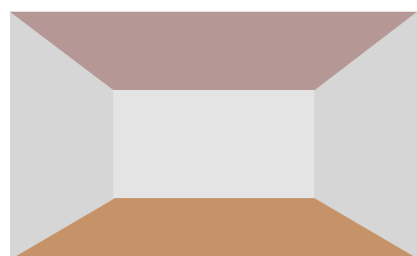
e quando serve  
**RISOLVERE  
UN PROBLEMA?**

# schema cromatico e funzionalità

La disposizione dei colori influisce sulla **percezione volumetrica** di uno spazio. Ecco qualche suggerimento per un utilizzo funzionale del colore.

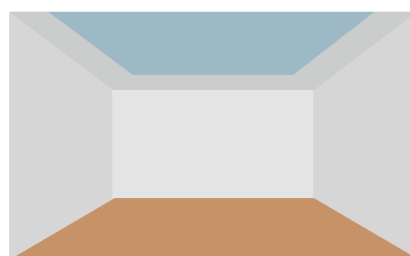


Ognuno di questi consigli può essere utilizzato insieme ad altri, per intervenire su più problematiche allo stesso tempo.



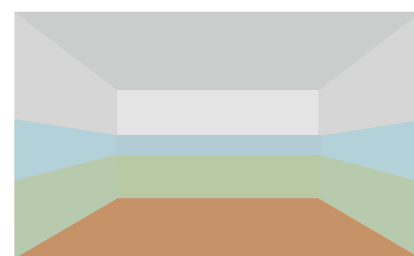
## Ribassare soffitti troppo alti

Scegliendo per il soffitto un colore più scuro, più saturo, o tratto dalla sezione R-ROSSI (es. R-2323 E), questo apparirà visivamente più basso; il limite della stanza sembrerà più definito, rendendo l'ambiente più caldo ed accogliente.



## Alzare soffitti troppo bassi

Un soffitto più chiaro, più neutro o nei toni del blu (es. B-4242 E), farà risultare l'ambiente più alto ed arioso. Per un effetto ancora più marcato, è possibile dipingere le pareti laterali con strisce verticali.



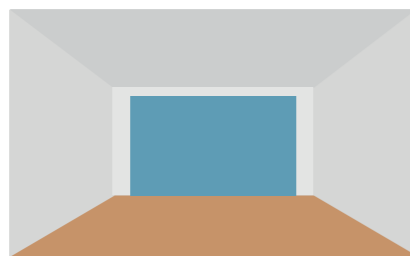
## Allargare lo spazio percepito

Locali particolarmente stretti (es. corridoi) possono essere visivamente allargati utilizzando colori chiari e pastello sulle pareti laterali, o realizzando ampie strisce orizzontali, meglio se di colori freddi quali B-BLU, V-VERDI (es. B-4241 e V-5522 F).



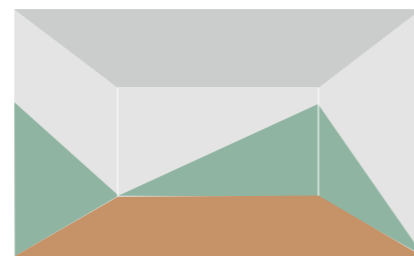
## Ampliare i volumi di una stanza

In generale, optare per colori chiari, tratti dalla sezione W-BIANCHI (es. W-2310 B), sia per il soffitto che per le pareti, conferisce un senso di ampiezza e permette di valorizzare elementi decorativi o di arredo.



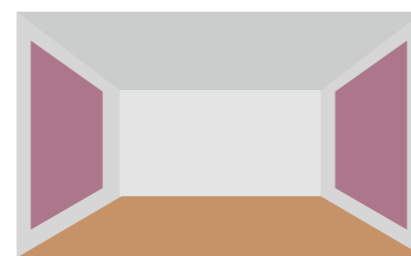
## Aumentare la profondità

Dipingere di scuro, con colori insaturi, o della sezione B-BLU (es. B-4344 G) la parete opposta all'entrata (o parte di essa) regalerà profondità al locale, facendo apparire la stanza più grande.



## Creare dinamicità ed equilibrio

L'utilizzo di decorazioni asimmetriche a linee diagonali, soprattutto se realizzate con uno o più colori della sezione V-VERDI (es. V-5243 E), riprende forme e colori della natura, conferendo equilibrio e dinamicità.



## Restringere lo spazio percepito

Per riproporzionare un ambiente molto largo, basterà tinteggiare una porzione delle pareti laterali con colori più saturi, o della sezione R-ROSSI (es. R-2534 F), attirando così lo sguardo su aree ristrette e riducendo il senso di dispersione.



## Illuminare una stanza

In ambienti con scarsa illuminazione naturale, il bianco non è l'unica soluzione. Sono perfetti colori delle sezioni G-GIALLI (es. G-6452 H) e A-ARANCI chiari e saturi, che hanno la caratteristica di saper sfruttare tutta la luce, sia naturale che artificiale.

## consigli in più

### BIANCO O BIANCO CROMATICO?

Soffitti, cornici o altri elementi architettonici sono spesso proposti in bianco. Tuttavia, in abbinamento a pareti colorate, è consigliabile evitare il bianco puro, segnerebbe confini troppo netti. Scegli invece un bianco cromatico (livello di chiarezza 0-1-2) dalla sezione W-BIANCHI o dalla stessa sezione del colore principale, per una percezione di continuità, oppure dalla sezione opposta dell'esagono cromatico, per una maggior caratterizzazione.



### LA SCELTA DELLA FINITURA

Le finiture lucide riflettono maggiormente la luce, creando l'illusione di uno spazio più ampio, luminoso e meglio distribuito. Fanno sembrare i supporti più duri, gli spazi più definiti, l'ambiente più fresco o freddo. Al contrario, i colori opachi non influiscono sui volumi percepiti di una stanza, ma la fanno percepire più calda, accogliente ed asciutta; il colore risulta più morbido, elegante e profondo.





Quando si sceglie lo schema cromatico di un ambiente, è importante considerare che, **oltre alle superfici murali, sono presenti altri supporti verniciabili**, in grado di determinare la percezione finale del lavoro. Che si tratti di ferro (es. scala interna), legno (es. porte, cornici, battiscopa) o alluminio (es. finestre), occorre definire i giusti colori per tutti gli elementi della stanza, così da creare uno schema cromatico armonico a 360°.

Con la mazzetta **ATS - I COLORI DEI PROFESSIONISTI**, hai a disposizione 1295 colori, con cui tinteggiare non soltanto **intonaco e cartongesso**, ma anche **ferro e metalli non ferrosi, legno e supporti difficili**, grazie alle pitture ad alto valore aggiunto e agli smalti ad elevate prestazioni della gamma Attiva.

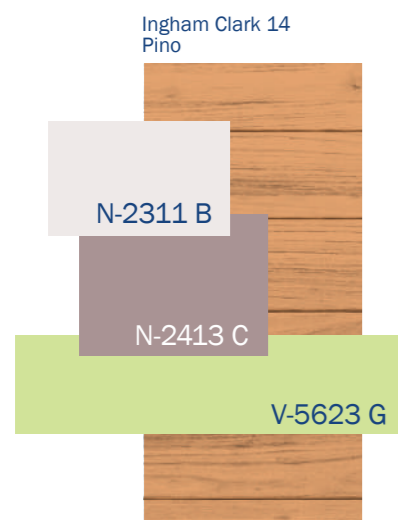
**Non ci sono  
solo pareti,  
ad ogni supporto  
il suo colore**

# schema cromatico e materiali

Come si abbinano tra loro le **tinte piatte** di pareti, soffitti e superfici smaltabili, con le essenze del **legno a vista** e il **ferro antichizzato**? Ecco qualche spunto pratico, per realizzare combinazioni efficaci tra diversi materiali.

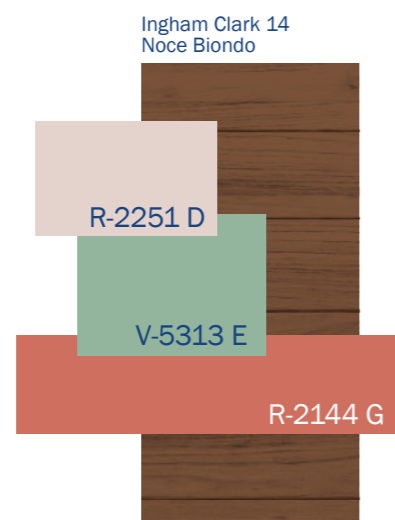


Tanti altri abbinamenti possono essere creati con i colori della mazzetta **ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI** e delle collezioni **BIMETAL FERROMICACEO** e **INGHAM CLARK**.



## Legno chiaro

In abbinamento a pavimenti o dettagli in legno chiaro, come il rovere o il pino, puoi scegliere un **bianco cromatico**, che amplifica gli spazi conferendo luminosità. Abbinamenti armonici si ottengono con aranci desaturati, nei toni del **cuoio** o del **cacao**. A contrasto, sono ideali colori chiari di alta saturazione, come gli albicocca, i corallo e tutti i **verdi chiari brillanti**.



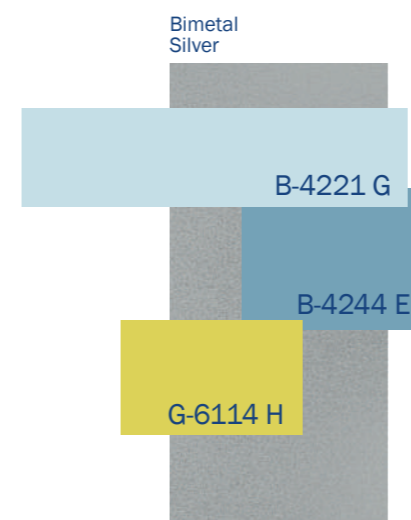
## Legno scuro

Con legni scuri, come il noce o il wengè, per abbinamenti tono su tono puoi scegliere colori chiari, che richiamino l'essenza di base, fino ai panna e ai **sabbia**. Sono ideali anche i **verdi poco saturi**, come il salvia o il muschio. Per un tocco di accento, utilizza invece **rossi o gialli**, anche di saturazione più elevata, mentre, tra i blu, sono perfetti il turchese e l'ottanio.



## Ferromicaceo nero/grigio scuro

Il nero o il grigio antracite ad effetto antichizzante possono essere abbinati con colori profondi, freddi e brillanti, anche molto più chiari, come i **grigi ghiaccio**. Si valorizzano in accostamento a blu, azzurri e **verdi bluastri**, più o meno saturi, mentre, a contrasto, possono essere abbinati con rossi rosati o **rosa**.



## Ferromicaceo grigio chiaro

Il grigio chiaro ferromicaceo si abbinava bene con colori freddi non troppo squillanti, come i bianchi perlacci, o con **colori pastello** nelle tonalità più fredde. Un contrasto armonico efficace si ha con **qualsiasi azzurro**, con i blu più scuri non troppo saturi, con un malva o un rosa, oppure un **giallo acido**.

## consigli in più

Quando i colori di pavimento e pareti non risultano ben abbinati (si ha ad esempio un parquet rovere in una stanza sui toni del grigio), smaltare il battiscopa di bianco, o di un colore chiaro - tratto dalla sezione W-BIANCHI - può essere una soluzione efficace per "spezzare" l'accostamento poco equilibrato.



Una porta semplice, lineare, dallo stile minimale può accostarsi facilmente a pareti dai colori contemporanei e di tendenza. Una porta in stile industriale, può richiedere colori freddi come i toni del grigio, che ne valorizzano la finitura. Una porta classica, si abbinava a colori decisi, mentre una in stile country a tonalità chiare e pastello.

Quando le porte sono già presenti, si può partire da lì, per scegliere il colore delle pareti che meglio le valorizzano.





Ogni tipologia di ambiente, sia esso domestico, professionale o commerciale, ha **specifiche caratteristiche** di conformazione e suddivisione degli spazi, destinazioni d'uso, arredi e materiali. Oltre alle scelte di stile dettate dal gusto, dalle sensazioni e dai valori che si vogliono trasmettere, **un utilizzo funzionale e coerente del colore** non può prescindere dalla valutazione delle necessità e delle finalità degli spazi da tinteggiare.

Se, in generale, colori caldi e luminosi, come i gialli e gli aranci (soprattutto se saturi) sono idealmente destinati agli ambienti più conviviali della casa come il soggiorno o la cucina, i toni del blu e del verde sono spesso associati alla tranquillità e al riposo della zona notte. Ma è veramente così semplice? E in ambienti di lavoro, o negli spazi commerciali, valgono le stesse regole?

**Considera la  
tipologia di  
ambiente  
e le sue finalità**



# schema cromatico e ambienti

La **destinazione d'uso di un ambiente** può influire in modo importante sulla scelta dello schema cromatico da adottare. Come sempre non c'è una regola generale, ma alcuni brevi suggerimenti, possono rivelarsi ottimi spunti da cui partire.

## 3. CAMERE DA LETTO

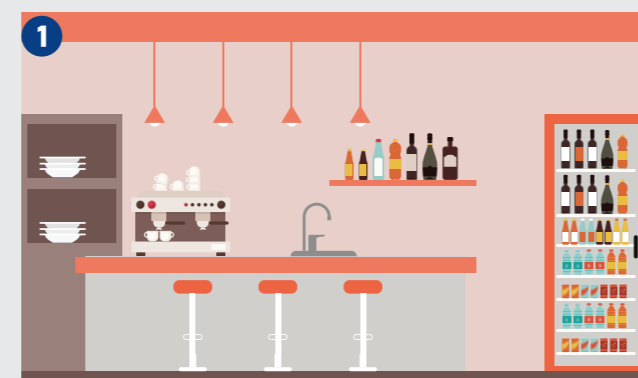
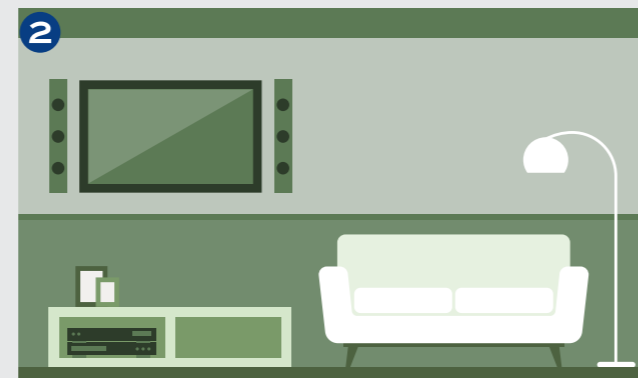
Uno spazio privato, dove rifugiarsi e rilassarsi: in camera da letto meglio scegliere **colori nei toni del blu o del verde**, che favoriscono la quiete e il riposo, evitando forti contrasti, ma utilizzando piuttosto **pattern decorativi**, per un effetto più interessante. Il punto focale è **la parete del letto**, a cui dedicare eventualmente **un tono più scuro o saturo**.

## 2. CUCINA E ZONA GIORNO

È spesso l'area della casa in cui si usa maggiormente con il colore. Tuttavia, uno schema cromatico più essenziale (**due o tre colori**) fa da giusto sfondo ad arredi, accessori e complementi molto colorati. L'utilizzo di **linee, cornici, o decorazioni effetto "boiserie"**, impreziosisce la composizione, creando punti di interesse e invitando alla socialità.

## 1. BAR E RISTORANTI

Indipendentemente dallo stile e dalla proposta del locale, un suggerimento può essere quello di **riprendere i colori degli arredi principali** su alcune pareti o porzioni di esse. Crea continuità, amplia lo spazio e ne rafforza la personalità. Scegliendo **una tonalità neutra come colore principale**, basteranno **pochi accenti più accesi**, per rinnovare completamente l'ambiente.



## 4. BAGNO

È la stanza della casa in cui convenzionalmente si utilizza il **bianco**, per la sua associazione con la pulizia. Tuttavia, se l'ambiente è grande e sufficientemente illuminato, non sottovalutare anche tonalità **neutre o scure**, essenziali, intime, eleganti.

## 5. AMBIENTI COMMERCIALI

**Il colore è un buon alleato**, per agevolare l'orientamento, separare diverse zone e creare differenti situazioni sensoriali. Tuttavia, nelle grandi superfici in particolare, meglio **evitare contrasti cromatici eccessivi**: provocano tensione e rischiano di ridurre il tempo di permanenza del cliente all'interno del negozio.

## 6. AMBIENTI PROFESSIONALI

Qui **il colore non deve distrarre**, o essere troppo invadente. Allo stesso tempo, l'uso eccessivo del bianco rende difficile concentrarsi, come una sorta di abbagliamento continuo, in cui l'occhio si affatica. Meglio optare per **colori di media chiarezza e saturazione**. Gli spazi destinati alla pausa, dovrebbero invece distinguersi, con colori che stimolino la socializzazione, saturi e vivaci, come **il giallo o l'arancio**.



# Glossario

## A

### ◆ ACROMATICO

Privo di croma, senza saturazione, non appartenente ad alcun PIANO DI TINTA. Nel sistema ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI sono i colori che si trovano sull'ASSE DEI GRIGI ACROMATICI. All'interno della mazzetta, sono i colori dell'ultima strip (quelli con codice N-711.. A).

### ◆ ASSE DEI GRIGI ACROMATICI

Asse centrale del solido cromatico, che comprende tutti i colori privi di croma, di SATURAZIONE A, in 7 gradazioni di CHIAREZZA, dal bianco (in alto) al nero (in basso). Corrispondono ai colori con codice N-71...

## B

### ◆ BIANCHI CROMATICI

Colori molto chiari e molto vicini all'asse dei grigi acromatici, ma con all'interno una percentuale di saturazione, pertanto riconducibili ad una tinta specifica. Sono i colori della sezione W-BIANCHI il cui codice termina con la lettera B.

## C

### ◆ CHIAREZZA (LUMINOSITÀ)

Variabile di un colore, determinata dalla quantità di luce percepita. La chiarezza (o luminosità) aumenta quando un colore è prossimo al bianco, diminuisce invece avvicinandosi al nero.

### ◆ COLORE

In letteratura: sensazione celebrale visiva, indotta dalla luce riflessa dagli oggetti illuminati. Il colore può essere descritto attraverso tre caratteristiche: TINTA, CHIAREZZA e SATURAZIONE.

### ◆ COLORE PURO O TINTA PURA

Colore di massima saturazione, non contaminato da bianco o nero.

### ◆ COLORI NEUTRI

Colori vicini all'ASSE DEI GRIGI ACROMATICI, ma con all'interno una percentuale di SATURAZIONE (croma) e pertanto riconducibili ad una TINTA specifica. Sono i colori raggruppati nella sezione N-NEUTRI.

### ◆ COORDINATA COLORE

Parametro di base che identifica un colore all'interno del sistema cromatico. Le coordinate del sistema ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI sono: TINTA, CHIAREZZA e SATURAZIONE.

### ◆ CROMATICO

Descrizione che indica tutti i colori che hanno almeno un grado di SATURAZIONE (da B a H) e sono appartenenti ad un PIANO DI TINTA.

## D

### ◆ DESATURARE

Diminuire in saturazione, ingrigire.

## E

### ◆ ESAGONO CROMATICO

Superficie piana da cui si sviluppa il SOLIDO CROMATICO, sulla quale sono rappresentate le 32 TINTE PURE del sistema colore ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI. È la base di partenza per la costruzione del PRISMA ESAGONALE secondo le tre coordinate (TINTA, CHIAREZZA, SATURAZIONE).

## P

### ◆ PIANO DI TINTA

Insieme dei colori ottenibile da una TINTA PURA d'origine, declinata nelle variabili CHIAREZZA e SATURAZIONE.

## S

### ◆ SATURAZIONE (PIENEZZA, CROMA)

Variabile di un colore che corrisponde all'intensità cromatica, ovvero al grado di purezza di un colore.

### ◆ SEZIONI

La mazzetta ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI si suddivide in 8 sezioni, corrispondenti ciascuna ad un'area cromatica (Bianchi, Aranci, Rossi, Porpora, Blu, Verdi, Gialli, Neutri).

### ◆ SISTEMA CROMATICO O SISTEMA COLORE

Sistema di descrizione, che cataloga e definisce i colori in un ordine preciso, attraverso coordinate, modalità e regole proprietarie.

### ◆ SOLIDO CROMATICO O PRISMA ESAGONALE O SISTEMA CROMATICO

Rappresentazione tridimensionale del sistema colore ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI, attraverso cui si può descrivere ed individuare un colore, raffrontandolo con gli altri, secondo tre caratteristiche (che sono anche le tre dimensioni del solido): TINTA, CHIAREZZA e SATURAZIONE.

### ◆ SPAZIO CROMATICO

Rappresentazione tridimensionale di un SISTEMA COLORE in cui si può descrivere ed individuare un colore, raffrontandolo con gli altri. Lo spazio cromatico del sistema colore ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI corrisponde al SOLIDO CROMATICO o PRISMA ESAGONALE.

## T

### ◆ TINTA

Variabile di un colore che ne descrive la caratteristica cromatica.

*I colori rappresentati in questa brochure sono riprodotti a stampa in quadricromia, pertanto hanno un valore puramente indicativo. Consulta sempre le collezioni colore reali presso i Rivenditori Partner Ufficiali Attiva. Per richieste ed ulteriori suggerimenti, contatta i nostri esperti, compilando il form a questo link: [www.attivacolore.it/contatti](http://www.attivacolore.it/contatti).*



# ATS

I COLORI DEI PROFESSIONISTI

...  
**1295 colori**  
tinteggiabili con  
**smalti e pitture**  
ad alto valore  
aggiunto di  
**ATTIVA.**

[www.attivacolori.it](http://www.attivacolori.it)





P0802111800001000



8 009064 154362



**ATTIVA**

**Boero Bartolomeo S.p.A.**  
Via G. Macaggi, 19 - 16121 Genova - Italy  
Tel. +39 010 5500.1 - Fax +39 010 5500.300  
[sales@attivage.it](mailto:sales@attivage.it) - [www.attivacolori.it](http://www.attivacolori.it)

  
**GRUPPO BOERO**  
DAL 1831